

## ASSOCIAZIONE MICOLOGICA FIDENTINA "CARLO ORIANI"

### Relazione Serate Micologiche 2017

Ultimamente, l' interazione tra gli "addetti ai lavori " micologi e micologhe e chi fa parte dello staff tecnico-scientifico, si è fatta molto più intensa e prena di progettualità e d'innovazione con lo scopo di rendere le serate micologiche, vere e proprie lezioni sulla materia, ancor più interessanti e con caratteristiche che sono andate oltre la mera dissertazione tecnica e l'esame visivo delle specie trattate ai fini del riconoscimento. Infatti sono stati toccati temi, se vogliamo, metamicologici, ossia in alcuni casi sono state presentate specie di miceti che hanno caratterizzato etnicamente la storia delle credenze religiose, dei miti e delle favole popolari non soltanto attraverso le testimonianze scritte della tramandazione orale, ma anche nelle testimonianze dei " segni" cioè dell'arte a cui il rapporto civiltà storiche - funghi ha condotto, fino alla rappresentazione artistica, dalle primitive etnie all' arte moderna e contemporanea.

Tutto ciò si è incernierato in un contesto di serate maggiormente specifiche sul tema funghi che ha visto la partecipazione anche di docenti esterni come il dott. Cantadori che ha svolto con varie digressioni di ampliamento, la tematica della sicurezza relativa alle nozioni fondamentali di primo soccorso in ambiente. O, rimanendo sul tema dell'ambiente, il dott. Pedrazzini noto ecologo-erborista ha presentato "erbe e bacche " con gli annessi benefici dei loro derivati, ma anche i pericoli, a causa della mortale tossicità di alcune specie.

Poi, un' indagine abbastanza approfondita sulla " genesi " dei funghi e la loro evoluzione attraverso l'adattamento alla biodiversità che nelle ere geologiche i funghi hanno saputo sfruttare per sopravvivere e colonizzare il pianeta, dando origine alle forme da quelle macroscopicamente più note alle microscopiche e alle " stranezze" trofiche di alcune specie pioniere. Sicché morfologia e funzioni vitali hanno coronato la dissertazione in contesto.

Tra le lezioni " notevoli " per così dire, i tartufi hanno destato molto interesse e anche, non da ultimo, l'argomento tipico fondamentale : la commestibilità e la tossicità e le precauzioni da prendere da parte dei raccoglitori evitando il fai da te ma appunto rivolgendosi agli organi preposti quali le associazioni micologiche o ai servizi del ASL.

Durante lo svolgimento di alcune lezioni e soprattutto alla fine delle medesime, i frequentatori sono stati sottoposti a un test di valutazione e alla consegna di un attestato di frequenza che in caso di presenza di studenti delle superiori degli ultimi due anni prematurità, dà atto a un credito formativo.

Si rende altresì noto che si è operata una scelta nella illustrazione delle specie optando per le più conosciute e ricercate.

Il relatore  
Prof. Milton Balvi